



ASL Lecco

SCHEDA TECNICA DI PROGETTO

Bando per la costituzione di Alleanze Locali per la Conciliazione Famiglia Lavoro D.G.R
1081/13 e Decreto attuativo n. 2058/14

Titolo del Progetto: **“RETE FAMIGLIARE, LAVORO, IMPRESE: un supporto alla
conciliazione territoriale”**

Area territoriale di riferimento: **Ambito di Bellano**

Sezione 1 – ENTE CAPOFILA dell' Alleanza Locale

Anagrafica ente proponente, legale rappresentante, responsabile attuazione progetto

Soggetto giuridico proponente
Denominazione Ente: Comunità Montana Valsassina, Valvarrone Val d'Esino e Riviera
Codice Fiscale: 01409210133
Partita IVA: Codice Fiscale 01409210133
Natura Giuridica: Pubblica Amministrazione

Rappresentante Legale
Nome: ALBERTO MARIO
Cognome: DENTI
Codice Fiscale: DNTLRT57P12G336C (del rappresentante legale)
Partita IVA: Codice Fiscale 01409210133 (del soggetto giuridico proponente)
Indirizzo Sede Legale: Via Fornace Merlo n°2
Cap: 23816 Località: Barzio (Prov LC)
Tel 0341-910144 Fax 0341.911640
E-mail: serviziialapersona@valsassina.it cm.valsassina@pec.regione.lombardia.it

Responsabile dell'attuazione del progetto
Da compilare solo in caso che il responsabile del progetto sia diverso dal legale rappresentante:
Nome: CARMEN
Cognome: GIANOLA
Codice Fiscale GNLCMN56D61B832V
Indirizzo: Via Fornace Merlo n°2
Cap: 23816 Località: Barzio (Prov LC)
Tel 0341-910144 Fax 0341.911640
E-mail: segreteria@valsassina.it
Titolo di studio: Diploma
Professione: Responsabile Servizi Amministrativi

Composizione delineata del Partenariato Pubblico – Privato attraverso una manifestazione di interesse

Indicare i soggetti coinvolti:

1. Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco – sede legale: Via dell'Eremo 9/11, 23900 Lecco LC
2. CGIL Lecco – Via Besonda 11, 23900 Lecco LC
3. CISL Lecco - Via Besonda 11, 23900 Lecco (LC)
4. Confartigianato Imprese Lecco - Via Galileo Galilei 1, 23900 Lecco LC
5. U.A. UNIONSERVICE LECCO SRL- Via Galileo Galilei 1, 23900 LECCO LC
6. Confcooperative Lecco – sede legale: Via Belvedere 15, 23900 Lecco LC
7. Consorzio Consolida Società Cooperativa Sociale – sede legale: Via Belvedere 19, 23900 Lecco LC
8. Fondazione Luigi Clerici di Lecco - Monteucciolli 44/2, 20147 Milano – Sede operativa Via F.lli Baracca 5, 23900 Lecco LC
9. Fondazione Sacra Famiglia Onlus – P.zza Moneta 1 -20090 Cesano Boscone MI
10. Omnia Language Società Cooperativa Sociale – sede legale: Via Mascari 27, 23900 Lecco LC
11. Synthesis Società Cooperativa Sociale Onlus – Sede legale: Via Fatebenefratelli 13, Solbiate CO
12. UIL Lecco Corso Martiri 54 -23900 Lecco LC

Dettagliare il ruolo dei soggetti partner:

Tipologia Pubblico/privato	Denominazione Ente	Progettazione	Coordinamento	Realizzazione Azioni	Verifica
Pubblico	Comunità Montana Valsassina	X	X		X
	Azienda Ospedale Lecco	X		x	X
	Organizzazioni sindacali CISL,CGIL, UIL	X			X
Privato	Confartigianato Imprese Lecco	X	X	X	X
	Consolida	X	X	X	X
	Confcooperative	X	X		x
	Fondazione Luigi Clerici	X		X	X
	Cooperativa Synthesis	X		X	X
	Coopertativa Omnia	X	X	X	X
	Sacra Famiglia	X		X	X
	U.A. Unionservice Lecco srl	x		x	

N. B: inserire una "X" sulle aree di coinvolgimento dei soggetti partner che verranno dettagliate poi nelle azioni

Allegare documentazione attestante la disponibilità alla sottoscrizione dell' accordo di partnership a seguito di eventuale ammissione del progetto e di validazione del Piano Territoriale da parte di Regione Lombardia.

Soggetti destinatari del progetto

Target	N. previsto fruitori
Genitori lavoratori con figli 0 – 3 anni	20
Genitori lavoratori con figli 3 – 6 anni	10
Genitori lavoratori con figli 6 – 12 anni	80
Genitori/ Lavoratori/lavoratrici con a carico persone anziane o disabili	40
Mamme	
Papà	
Bambini 0 – 3 anni	20
Bambini 3 – 6 anni	10
Bambini 6 – 12 anni	80
Anziani, disabili	40
Altro	
Totale	300

Sezione 2 – Descrizione dell'intervento

Durata in mesi dell'intervento – DURATA Max 24 mesi	Data
Data inizio 1 ottobre 2014	
Data fine 30 settembre 2016	

Specificare ambito/ambiti in cui si inserisce il progetto presentato:

Servizi per la prima infanzia	X
Servizi di trasporto e accompagnamento	<input type="checkbox"/>
Servizi di assistenza per disabili, anziani e malati	<input type="checkbox"/>
Servizi di supporto all'attività scolastica per i figli dei dipendenti o convenzionati/partner	<input type="checkbox"/>
Forme di part time reversibile	<input type="checkbox"/>
Servizi assistenziali integrativi	X
Servizi aziendali per liberare il tempo	<input type="checkbox"/>
Banca delle ore/ telelavoro	<input type="checkbox"/>
Fornitura voucher per servizi di conciliazione	X
Concessione incentivi per il ricorso a servizi di cura e/o socio educativi per l'infanzia	X
Incentivi per attività sperimentali di conciliazione (.....)	X
Attivazione di modalità di lavoro family friendly (es. flessibilità orario.....)	<input type="checkbox"/>
Attivazione piani personalizzati congedo parentale	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare.....)	<input type="checkbox"/>

Schede di descrizione del progetto

Tab. 1

Descrizione sintetica del bisogno a cui il progetto intende rispondere ed analisi del territorio di riferimento (max 30 righe) – indicare dati di riferimento

L'alleanza Valsassina e Riviera, che trova nella Comunità Montana il punto di sintesi, è distribuita su un territorio ampio e a bassa densità abitativa, con poche aziende di grandi dimensioni (4 oltre 250 addetti concentrate in 2 comuni, e 9 fra 100 e 250, mentre sono 4600 quelle da 1 a 5 dipendenti e 396 fra 6 e 100). Le aziende socie di Confartigianato sono 642, di cui 182 nella zona alto Lago, 310 in Valsassina, 150 nella Zona Mandello del Lario.

Il turismo è diffuso, pur con modalità diverse, su tutto il territorio dell'Ambito, costituendo possibilità di occupazione per lo più stagionale o legata ai periodi di vacanza e di fine settimana; si tratta inoltre di un territorio a forte pendolarismo, con la maggior percentuale di manodopera femminile occupata in imprese di servizi. Il territorio è inoltre caratterizzato da frammentarietà e soprattutto in Valsassina è presente un sistema di trasporto pubblico non capillare e concentrato nelle fasce orarie di punta.

La popolazione totale è di 53.585 abitanti, distribuiti in 32 Comuni, di cui solo 2 superano i 5.000 abitanti; la fascia 0-3 anni comprende circa 1.400 ab. Mentre gli over 65 sono circa 13.000 con una percentuale di grandi anziani superiore alla media dalla provincia. Il territorio resta comunque caratterizzato di reti parentali e amicali di cui tenere conto nella programmazione di qualsiasi servizio di cura.

Sono stati individuati come bisogni di conciliazione fra i tempi di lavoro e di cura:

- Supporto ai bisogni di cura nella fascia 0-6 anni, soprattutto in relazione a situazioni particolari e /o in di emergenza, attraverso un utilizzo flessibile e personalizzato dei servizi dedicati, o attraverso nuove modalità di offerta;
- supporto ai bisogni di cura dei minori nella fascia di età 6 -14 anni in momenti particolari dell'anno quando non trovano risposta nel sistema delle unità di offerta sociale presenti sul territorio (siano esse gestite dal pubblico che dal privato sociale) in particolare durante le sospensioni dell'anno scolastico (ponti, vacanze di Natale e di Pasqua);
- supporto ad anziani e disabili in risposta a situazioni di emergenza (dimissioni ospedaliere, aggravamento delle situazioni di malattia, ferie o turnover del personale di assistenza) e/o richieste estemporanee sia aziendali che familiari attraverso servizi a che mettano a disposizione delle famiglie persone/equipe preparate, in rete con il territorio e in grado di organizzare con efficienza la nuova situazione venutasi a creare nell'emergenza;
- Supporto alle aziende per promuovere la cultura della conciliazione e per misure di conciliazione a livello aziendale.

L'insieme delle azioni progettuali vuole fornire un aiuto concreto alle richieste di conciliazione delle lavoratrici e dei lavoratori attraverso risposte ai bisogni di cura che assumono caratteristiche diverse nella varie fasi evolutive della vita..

Nel prevedere tali interventi il territorio si pone in continuità con iniziative già realizzate quali esperienze di misure di part-time reversibile, banca delle ore, flessibilità, progetti personalizzati di rientro dalla maternità, servizi salvatempo, servizi di supporto alla genitorialità sia pubblici che privati, costituzione di reti informative e progettazioni d'Ambito in collaborazione con il privato sociale. Tali esperienze, oltre a costituire un punto di partenza importante concorrono alla valorizzazione di quanto progettato.

Tab. 2

Descrizione degli obiettivi e delle attività previste (max 30 righe)

Obiettivo	Azione prevista	Attori coinvolti	Risultato atteso
Permettere ai genitori di avere a disposizione un contesto educativo strutturato a cui affidare i figli di età 0-6 anni in situazioni particolari	Supporto alla frequenza di servizi flessibile per l'infanzia e la prima infanzia; Supporto all'utilizzo di servizi di baby-sitting a domicilio.	Servizi accreditati per la prima infanzia e per l'infanzia che offrano servizi aggiuntivi, flessibili e rispondenti ad esigenze particolari ; cooperative del privato sociale.	Incremento delle ore lavorate; aumento del benessere dei minori e delle loro famiglie
Permettere ai genitori di avere a disposizione un contesto educativo strutturato a cui affidare i figli nei periodi di fermo scuola in cui non sono disponibili altri servizi educativi	Servizio ponti: Realizzazione nel biennio di circa n° 17 giornate di Centro Ricreativo Diurno da realizzare nel periodo vacanze Natale, Pasqua ed eventuali ponti, destinato a minori dai 6 ai 14 anni, organizzato in quattro poli nell'ambito distrettuale	Consolida / Confcooperative / Omnia L. / CONSORZIO CONSOLIDA	Incremento delle ore lavorate nei periodi di vacanze scolastiche; aumento del benessere dei minori e delle loro famiglie.
Permettere ai lavoratori di gestire situazioni di emergenza relativa alla cura di anziani e disabili	Assistenza degli anziani e dei disabili, in particolare situazioni di emergenza rispondendo al bisogno specifico del soggetto, della sua famiglia e del caregiver.	Omnia L. / Synthesis / Ist. La Sacra Famiglia /	Possibilità di tenuta delle ore lavorative standard anche nelle situazioni di emergenza
Diffondere la cultura della conciliazione e dare un supporto alle aziende che la praticano.	Incentivare misure di conciliazione con particolare attenzione alle aziende di piccole e medie dimensioni	Azienda ospedaliera di Lecco / Confartigianato Imprese Lecco / Fondazione Clerici / Synthesis /	Incremento del numero di aziende che mettono in atto buone prassi in materia di conciliazione

CRONOPROGRAMMA

ANNO 2015 - 2016

FASI	AZIONI	RESPONSABILITA'	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE
			1 - SUPPORTO AI BISOGNI DI CURA NELLA FASCIA 0-6											
PROMOZIONE	ripresa pubblicizzazione delle misure di supporto	Tavolo Distrettuale delle Alleanze	x											
EROGAZIONE	individuazione delle possibili unità d'offerta	Comunità Montana V..	x	x										
VALUTAZIONE	procedure di erogazione del voucher	Comunità Montana V..		x		x		x		x		x		
	valutazione intermedia secondo gli indicatori stabiliti	Tavolo Distrettuale delle Alleanze	x			x				x			x	
2 - SUPPORTO AI BISOGNI DI CURA NEI MINORI NELLA FASCIA 6-14														
PROMOZIONE	ripresa pubblicizzazione delle misure di supporto in relazione al nuovo anno scolastico	Tavolo Distrettuale delle Alleanze	x											
	definizione delle sedi dei poli delle attività	Tavolo Distrettuale delle Alleanze	x											
	individuazione da parte del tavolo dei criteri di erogazione/partecipazione del voucher	Tavolo Distrettuale delle Alleanze	x											
EROGAZIONE	attività di copertura dei ponti/festività	Consolda / Concooperative / Omnia L.		x	x	x	x	x	x	x				
	erogazione del voucher	Comunità Montana V..		x		x		x		x		x		
VALUTAZIONE	valutazione intermedia secondo gli indicatori stabiliti	Tavolo Distrettuale delle Alleanze	x			x				x			x	

Tab. 4**Descrizione della trasferibilità e della sostenibilità dell'azione (max 20 righe)****Supporto alla fascia 0-6:**

- collegamento con interventi già sperimentati e programmati sia a livello aziendale che di ambito;
- sperimentazione di modalità più flessibili di erogazione di servizi;
- trasferibilità su territori che presentano analoghi bisogni;

Servizio ponti: l'azione è facilmente trasferibile nei territori che presentano analoghi bisogni e, valutate le ricadute positive su aziende e lavoratori, potrebbe essere sostenuta economicamente direttamente da tali soggetti. Reperendo risorse potrebbe essere trasferito sul periodo coincidente con le vacanze estive.

Servizio di supporto ad anziani e disabili:

- messa in rete con i servizi e le progettazioni già attivi sul territorio;
- messa in rete dei servizi di informazione;
- costruzione di un progetto di assistenza familiare "in emergenza".

Servizi di supporto alle aziende: utilizzo delle esperienze realizzate e pregresse per incrementare promuovere attività di conciliazione in nuovi ambiti e con modalità diverse con l'aiuto delle reti associative.

Per la maggior parte dei servizi di supporto ipotizzati è prevista una compartecipazione delle famiglie.

Tab. 5**Risultati attesi in relazione agli obiettivi dichiarati****Servizio di supporto alla fascia 0-6 anni:**

- rientro dal congedo di maternità;
- mantenimento delle ore lavorative nelle situazioni di emergenza;
- aumento del benessere dei minori e delle loro famiglie;
- maggior flessibilità dell'offerta dei servizi dedicati.

Servizio ponti:

- Incremento delle ore lavorate nei periodi di vacanze scolastiche;
- aumento del benessere dei minori e delle loro famiglie.

Supporto ad anziani e disabili:

- riduzione dell'assenteismo;
- tenuta delle ore lavorative sia in caso di emergenza familiare che di imprevisti nell'organizzazione del lavoro;
- avviare un Pronto Intervento in grado di rispondere al bisogno specifico del soggetto fragile, garantendo alla famiglia una persona/equipe di riferimento preparata, in rete con il territorio e in grado di organizzare con efficienza la situazione venutasi a creare nell'emergenza.
- diffusione dell'elenco degli artigiani "garantiti".

Azione di supporto alle aziende:

- iniziare un dialogo e un confronto rispetto a quegli istituti previsti dalla normativa che potrebbero facilitare la flessibilità oraria pur garantendo la produttività e l'offerta dei servizi o dei prodotti (ovvero per esempio l'utilizzo del congedo parentale a ore, part time reversibile, banca ore), andando verso una contrattazione di 2° livello.
- diffusione del catalogo dei Servizi di Conciliazione
- diffusione dell'elenco degli artigiani "garantiti".

Tab. 6**Indicatori di risultato****Servizio supporto prima infanzia e infanzia:**

- numero di minori per i quali vengono richiesti i servizi;
- numero di strutture/Unità d'offerta che offrono servizi di conciliazione flessibili e personalizzati.

Servizio ponti:

- numero delle presenze di minori;
- reiterazione del servizio nel confronto dei medesimi lavoratori.

Servizio di supporto ai disabili e anziani:

- numero di disabili/anziani per i quali viene richiesta un'attivazione del servizio;
- tipologia e durata dell'intervento;
- livello di integrazione tra il servizio erogato e la rete dei servizi territoriali.

Supporto alle aziende:

- numero di aziende che sono coinvolte nell'attività informativa e formativa ;
- numero di aziende che sperimentano misure di conciliazione;
- numero di Aziende che introducono Accordi di 2° livello.

Tab. 7**Piano delle verifiche intermedie e finali**

- **Riunioni del tavolo delle Alleanze Distrettuale:** cadenza mensile nella fase di avvio del progetto (3 riunioni) e cadenza trimestrale per le attività di monitoraggio (7 riunioni)
- **Riunioni tra gli attori coinvolti nelle realizzazioni delle singole azioni:** previste cadenza bimestrale con possibilità di riunioni più ravvicinate nella fase di avvio delle singole azioni (12 riunioni)
- **Comunicazione sull'andamento del progetto nell'assemblea Distrettuale dei Sindaci:** (3 passaggi iniziale, intermedio, finale) e nell'UDP allargato ai rappresentanti del terzo settore ;
- **Customer satisfaction/questionari:** rivolti ai beneficiari (circa un anno dall'avvio del progetto e alla conclusione).

Sezione 3 – Oneri finanziari complessivi relativi al periodo finanziabile (max 24 mesi)

COSTI	€	VALORIZZAZIONE/ DONAZIONI	€
Personale Retribuito	/	Personale Volontario o retribuito dall'azienda	
		<u>Comunità Montana V.</u> (per gestione)	€ 3.000
		Finanziamenti della rete, comprensivi della partecipazione alle riunioni del Tavolo delle Alleanze	
		<u>Azienda</u>	€ 2.000
		<u>Ospedaliera</u>	€ 2.000
		<u>Cooperativa Omnia</u>	€ 2.000
		<u>Consolida</u>	€ 1.000
		<u>Confocooperative</u>	€ 3.600
		<u>Sinthesis</u>	€ 2.000
		<u>Cgil</u>	€ 2.000
<u>Uil</u>	€ 2.000		
<u>Fondazione Clerici</u>	€ 2.000		
<u>Fondazione Sacra F.</u>			
<u>Confartigianato</u> (gestione sportello) (partecipazione tavoli)	€ 1.200 € 800		
<u>Cisl</u> (per azioni di sportello) (per partecipazione al tavolo)	€ 2.000 € 800		
		TOTALE	€ 26.400
Attrezzature	/	Donazioni	/
Spese di gestione	€ 2.000	Autofinanziamento con risorse proprie	/

Altre spese		Cofinanziamento da Ente Pubblico:	
(es. Voucher/materiale pubblicitario)	€ 41.456,60	Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera	€ 20.000
		Valorizzazione sedi	
		Delegazione di Confartigianato a Primaluna	€ 1.600
		Comunità Montana, sede riunioni	€ 1.500
		Partecipazione ai costi a carico dell'utenza	
			€ 13.600 (PER IL SERVIZIO Ponti) Per le altre azioni: da definire in funzione dei bandi di assegnazione del voucher.
TOTALE (1)	€ 43.456,60	TOTALE (2)	€ 63.100,00
TOTALE COMPLESSIVO: € 106.556,60			

Indicare la cifra complessiva di cofinanziamento e/o valorizzazione ;€ 20.000 cofinanziamento ed €
43.100..... di valorizzazioni per un totale di €..... 63.100.....

Cofinanziamento richiesto al presente bando € 43.456,60

Data 29/05/2014

Firma e timbro legale rappresentante dell'Ente Capofila

.....

